

Open data in Regione Toscana e in Regione Emilia Romagna





[Segnalazioni](#) [Discussioni](#)

- Carmeliana Franzese il 31/03/2017 ha segnalato: [Comunicazione agli Enti che utilizzano il Casellario](#)
- Federica Busato il 06/02/2017 ha segnalato: [Relazione annuale sulla Strategia nazionale per le aree interne](#)
- Livio Barnabò il 29/11/2016 ha segnalato: [Programma dell'incontro del 15 dicembre 2016](#)
- Imma Citarelli il 04/07/2016 ha segnalato: [On Line sul sito AgID le Linee Guida di Design per i siti web di Regioni e Comuni](#)

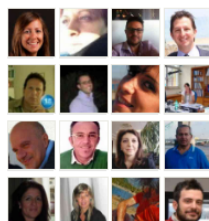
Sono presenti **16** segnalazioni

Aree di Lavoro Comune



Sono presenti **8** Aree di lavoro

Persone



635 utenti iscritti



In linea il sito del Comitato di Pilotaggio

pubblicato il 16/02/2017 - 18:17 da [Redazione Web OT11OT2](#)

E' on line il nuovo sito web del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11 e OT2 (Agenda Digitale), raggiungibile all'indirizzo www.ot11ot2.it. Il sito, oltre a presentare le attività del Comitato e i risultati raggiunti nell'ambito delle iniziative avviate, intende costituire un riferimento informativo sul tema del rafforzamento della capacità amministrativa nel quadro... [Leggi](#)



Discussioni e blog



Gianfranco Andriola

Secondo ciclo di webinar sulla gestione degli open data nelle Regioni italiane

letto 49 volte • pubblicato il 03/04/2017 - 12:31 nel blog di [Gianfranco Andriola](#), in [Data e Open data Management](#)

[Il Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 e l'Agenzia per l'](#) [Leggi](#)



Maura Montironi

Rilevazione criticità e buone pratiche regionali nell'attivazione del Casellario - raccolta schede e interviste

letto 211 volte • pubblicato il 06/03/2017 - 15:21 nel blog di [Maura Montironi](#), in [Interscambio tra i sistemi informativi in ambito di inclusione sociale](#)

E' ancora aperta l'attività di raccolta delle schede regionali e provinciali ai fini della [rilevazione delle](#) [Leggi](#)



Maura Montironi

Esempi di accordi interistituzionali: L'Accordo Interdirezionale per l'attuazione del SIA e degli interventi di inclusione attiva della Regione Lazio di dicembre 2016 e lo schema di protocollo territoriale

letto 140 volte • pubblicato il 01/03/2017 - 10:42 nel blog di [Maura Montironi](#), in [Sistema multilivello dei servizi sociali in rete](#)

Si mette a disposizione di tutti gli iscritti al Network OT11/OT2, e in particolare agli iscritti alla ALC "Sistema multilivello dei servizi social [Leggi](#)




Maura Montironi

La ALC "Interscambio tra i sistemi informativi in ambito di inclusione sociale" incontra il Coordinamento Tecnico delle Regioni e Province Autonome - Commissione Politiche sociali

letto 123 volte • pubblicato il 28/02/2017 - 12:39 nel blog di [Maura Montironi](#), in [Interscambio tra i sistemi informativi in ambito di inclusione sociale](#)



Rafforzamento della CAPACITÀ AMMINISTRATIVA e DIGITALIZZAZIONE della PA

Cerca 

CDP - Comitato di Pilotaggio

Il Comitato di Pilotaggio OT11 e OT2 (Agenda Digitale) ha compiti di coordinamento, indirizzo e accompagnamento degli interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa e di attuazione dell'Agenda Digitale realizzati nel quadro dell'Accordo di Partenariato.

[Scopri di più >](#)

OT 11 **Obiettivo Tematico 11** >> Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

OT 2 **Obiettivo Tematico 2** >> Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime.

[Vai al Glossario >](#)

LINEE GUIDA E PROTOCOLLI >

Scarica le Linee Guida prodotte dalle ALC



[Linee Guida per il design dei servizi: principi e strategie](#)

28 Settembre 2016

A conclusione della consultazione pubblica, terminata il 31 agosto 2106, la versione definitiva del Protocollo Linee... [Leggi >](#)

MONITORAGGIO >

Segui l'avanzamento degli interventi OT11-OT2



[Presentati i primi risultati di monitoraggio OT11-OT2](#)

30 Novembre 2016

Il 30 novembre 2016 si è svolto il quarto incontro del Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 (Agenda... [Leggi >](#)

NOTIZIE >



[Secondo ciclo di webinar sulla gestione degli open data nelle Regioni italiane](#)

03 Aprile 2017

I webinar presentano il Protocollo sviluppato nell'ambito delle attività del Comitato di Pilotaggio OT11-OT2... [Leggi >](#)

La gestione degli open data nelle Regioni italiane

**Open data in Regione Veneto e in Regione
Umbria**

Giovedì 6 aprile 2017 - ore 12.00/13.30

**Open data in Regione Toscana e in Regione
Emilia Romagna**

Giovedì 20 aprile 2017 - ore 12.00/13.30

Open data in Regione Toscana e in Regione Emilia Romagna

12.00 Accoglienza

12.05 Coordinamento interventi OT11/OT2

12.15 Il Protocollo Open Data Management, *Gabriele Ciasullo*

12.30 L'esperienza della Regione Toscana, *Davide Bruno, Laura Pacini, Luca Cipriani, Fernanda Faini*

13.00 L'esperienza della Emilia Romagna, *Massimo Fustini, Marco Montanari, Antonio Iossa*

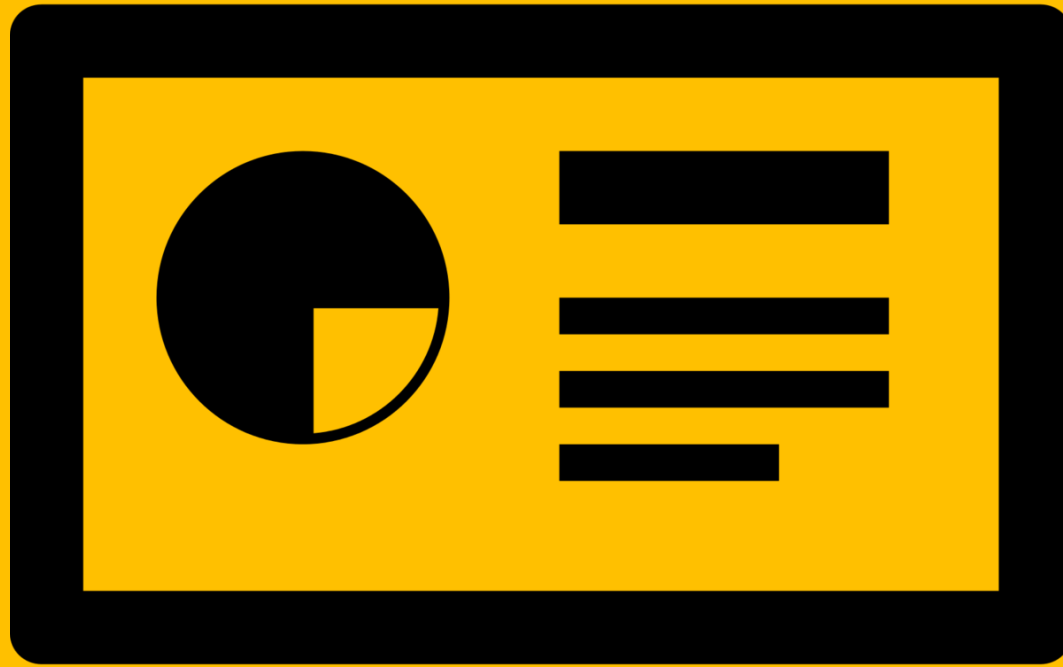
13.25 Conclusione



Chat



Registrazione webinar



Slide

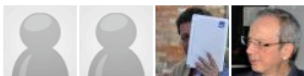
[Iscriviti](#)

Per iscriverti a un evento devi essere registrato

Organizzato da FormezPA

Progetto: [dati.gov.it](#)

Intervengono

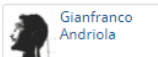


Partecipano



tutti i partecipanti

Contatti



Gianfranco Andriola

Open data in Regione Veneto e in Regione Umbria

Webinar - 6 Aprile 2017 - ore 12:00

Il Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 e l'Agencia per l'Italia digitale promuovono un ciclo di webinar sul tema della valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nelle Regioni italiane. I webinar presentano il **Protocollo** sviluppato in modo collaborativo nell'Area di Lavoro Comune "Open Data Management", avviata nell'ambito delle attività del Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 per definire standard e riferimenti comuni a supporto della programmazione attuativa 2014-20. L'area di Lavoro Comune è stata coordinata da AgID e vi hanno partecipato i referenti della maggior parte delle Regioni italiane.

Il webinar vuole presentare le modalità con cui in Regione Veneto e in Regione Umbria stanno utilizzando il Protocollo, con particolare riferimento allo stato di avanzamento del processo di apertura dei dati e della relativa pubblicazione sui rispettivi cataloghi, ai processi di diffusione della cultura del dato aperto nelle amministrazioni e nei territori e ai progetti di finanziati con i fondi strutturali a sostegno ai processi di apertura dei dati.

Questo seminario online fa parte del ciclo di due webinar dedicati al **Protocollo OT11/OT2 per la gestione dei dati aperti nelle Regioni italiane**, per maggiori informazioni [scarica il programma dell'iniziativa](#) o consulta la [pagina dedicata sul Network OT11/OT2](#).

Programma dell'evento:

- 12.00** Accoglienza
- 12.05** Coordinamento interventi OT11/OT2
- 12.15** Il Protocollo Open Data Management, *Gabriele Ciasullo*
- 12.30** L'esperienza della Regione Veneto, *Lorenzo Gubian, Gianluigi Cogo*
- 13.00** L'esperienza della Regione Umbria, *Giovanni Gentili, Andrea Castellani*
- 13.25** Conclusione

Termine iscrizioni: Giovedì, 6 Aprile, 2017 - 10:00



Chi siamo

- Formez PA
- Dipartimento Funzione Pubblica

Cloud4PA

- Dati Aperti
- EventiPA
- Innovatori PA
- Linea Amica
- WikiPA

Link

- ForumPA
- SNA
- Unitelma

Aiuto

- Disclaimer
- Segnala problemi

Cerca tra i dati



Naviga i dati per categoria tematica:



Agricoltura, pesca,
silvicoltura e
prodotti alimentari



Economia e finanze



Istruzione, cultura e
sport



Energia



Ambiente



Governo e settore
pubblico



Salute



Tematiche
internazionali



Giustizia, sistema
giuridico e sicurezza
pubblica



Regioni e città



Popolazione e
società



Scienza e tecnologia



Trasporti

In Evidenza:



Disponibili il Rapporto Annuale sulla
Disponibilità di banche dati pubbliche in
formato aperto 2016 e Paniere dinamico
di dataset
L'Agenzia per l'Italia digitale rende disponibili
sul Portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it
il Rapporto Annuale...



Secondo ciclo di webinar sulla gestione
degli open data nelle Regioni italiane
Il Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 e l'Agenzia
per l'Italia digitale promuovono un nuovo ciclo
di webinar sul tema della...



Developers Italia, al via la community
italiana degli sviluppatori dei servizi
pubblici digitali
Disponibile online Developers Italia,
community italiana per sviluppatori di servizi
pubblici digitali

Sviluppatori

Visualizza Modifica Customize display

Questa sezione è rivolta ai cittadini, alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni interessate ad utilizzare i metadati del catalogo nazionale utilizzando le API.

Le API

Il portale supporta un sottoinsieme della le API di CKAN che possono essere utilizzate attraverso delle richieste HTTP che forniscono i risultati formattati in JSON.

Qualche esempio:

http://www.dati.gov.it/api/3/action/package_list

Il **package** raccoglie le informazioni che descrivono i dataset.

L'esempio riportato sopra mostra la lista di tutti i dataset presenti nel portale.

Dalla lista dei dataset per accedere ai metadati del singolo dataset può essere utilizzata la chiamata:

http://www.dati.gov.it/api/3/action/package_show?id=personale-provinciale-rapporto-lavoro-non-tempo-indeterminato

Passando, questa volta il parametro `id` (che si ottiene dal file JSON di risposta alla chiamata `package_list`) attraverso la quale è possibile acquisire i metadati del singolo dataset.

Per maggiori informazioni sull'utilizzo delle API di CKAN per la consultazione del catalogo fai riferimento alla [documentazione di CKAN](#).

Developers Italia

Il portale dei dati aperti segue un modello di sviluppo basato su un processo collaborativo tipico delle comunità degli sviluppatori. Sulla piattaforma Developers Italia, community italiana per sviluppatori di servizi pubblici digitali, sono disponibili:

- Una roadmap di sviluppo agile del Portale nazionale dei dati aperti
- Codice sorgente del catalogo
- Un sistema di tracciamento degli errori pubblico
- Documentazione del codice e delle API

Maggiori informazioni sono disponibili alla [pagina dedicata al Progetto dati.gov.it](#) sulla piattaforma Developers Italia, dove è presente anche l'[issue tracking del progetto](#).



La comunità degli sviluppatori che progettano e realizzano i servizi pubblici digitali in Italia

Iscriviti alla Newsletter

 indirizzo email

ISCRIVITI

Rimani in contatto per essere informato via via che aggiungeremo nuovi progetti. Non ti assilleremo con troppe email, parola di sviluppatore.

Progetti in evidenza

SPID

Sistema Pubblico di Identità Digitale

Lo SPID è una credenziale unica di accesso, con identità verificata, che può essere integrata secondo lo standard SAML su siti pubblici ma anche privati.

[per saperne di più >](#)



dati.gov.it

I dati aperti della pubblica amministrazione

Dati.gov.it è il catalogo nazionale dei dati aperti delle pubbliche amministrazioni italiane. Nasce con l'obiettivo di aggregare in un unico portale la maggior parte dei dati aperti esposti dalle varie amministrazioni sia locali che nazionali.

[per saperne di più >](#)



ANPR

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Un'unica anagrafe centrale, raggiungibile anche via API, che mantiene le informazioni aggiornate su residenza, stato di famiglia, e molto altro.

[per saperne di più >](#)

CIE in arrivo

Carta d'Identità Elettronica

[per saperne di più >](#)

Tutti i progetti

7 progetti in totale



dati.gov.it - I dati aperti della pubblica amministrazione

I dati aperti della pubblica amministrazione

Dati.gov.it è il catalogo nazionale dei dati aperti delle pubbliche amministrazioni italiane. Nasce con l'obiettivo di aggregare in un unico portale la maggior parte dei dati aperti esposti dalle varie amministrazioni sia locali che nazionali.

Intro

Trasparenza, riutilizzo, partecipazione sono alcune delle parole cardine che guidano il processo di apertura del dato e vengono ereditate dalla comunità del software libero, che produce da anni un modello di sviluppo di codice software di alta qualità basato su principi di condivisione ed apertura.

Il nostro obiettivo è quello di **evolvere l'attuale portale online** da catalogo dei dati aperti ad un sistema che offra strumenti e servizi sviluppati in condivisione con la comunità che quindi ne estenda le potenzialità.

Come per tutti i progetti di Developers Italia, il portale dei dati aperti segue un modello di sviluppo basato su un **processo collaborativo** tipico delle comunità degli sviluppatori. Gli strumenti che vogliamo utilizzare per strutturare il processo di sviluppo sono:

- Una roadmap di sviluppo agile e pubblica
- Codice sorgente aperto fin dall'inizio
- Un sistema di tracciamento degli errori pubblico

I dati aperti della pubblica amministrazione

[Intro](#)

[Documentazione](#)

[Codice sorgente](#)

[Collaborazione](#)

Documentazione

In attesa di pubblicare altra documentazione relativa al progetto, qui per ora puoi trovare il documento architettuale

Codice sorgente

Qui puoi trovare l'attuale codice sorgente basato su DKAN (Drupal), e a breve pubblicheremo un documento per aiutarti a creare l'ambiente di sviluppo per contribuire:

Architettura software

Repository relativi all'evoluzione di dati.gov.it come da documento architettuale

Collaborazione

Abbiamo aperto già da tempo una mailing-list per trattare i temi di dati e opendata, per cui puoi trovare là l'archivio delle precedenti discussioni e iscriverti per partecipare. Inoltre, abbiamo anche predisposto un tracker pubblico su GitHub

<https://developers.italia.it/it/datigov/>

Cerca tra i dati



Naviga i dati per categoria tematica:



Agricoltura, pesca,
silvicoltura e
prodotti alimentari



Economia e finanze



Istruzione, cultura e
sport



Energia



Ambiente



Governo e settore
pubblico



Salute



Tematiche
internazionali



Giustizia, sistema
giuridico e sicurezza
pubblica



Regioni e città



Popolazione e
società



Scienza e tecnologia



Trasporti

In Evidenza:



Disponibili il Rapporto Annuale sulla
Disponibilità di banche dati pubbliche in
formato aperto 2016 e Paniere dinamico
di dataset
L'Agenzia per l'Italia digitale rende disponibili
sul Portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it
il Rapporto Annuale...



Secondo ciclo di webinar sulla gestione
degli open data nelle Regioni italiane
Il Comitato di Pilotaggio OT11-OT2 e l'Agenzia
per l'Italia digitale promuovono un nuovo ciclo
di webinar sul tema della...



Developers Italia, al via la community
italiana degli sviluppatori dei servizi
pubblici digitali
Disponibile online Developers Italia,
community italiana per sviluppatori di servizi
pubblici digitali



Monitoraggio



**Unità di
misura**



**Strumenti
di analisi**

Disponibili il Rapporto Annuale sulla Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto 2016 e Paniere dinamico di dataset

Publicato il: Lunedì 03 Aprile 2017



L'Agenzia per l'Italia digitale rende disponibili sul Portale nazionale dei dati aperti dati.gov.it il Rapporto Annuale sulla Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto 2016 e Paniere dinamico di dataset. I due documenti rispondono all'esigenza di dare contenuto quantitativo all'indicatore di risultato definito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 come "Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato". Il Rapporto Annuale sulla Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto rappresenta anche il punto di riferimento per l'esposizione dello stato del processo di valorizzazione dei dati in formato aperto previsto dall'articolo 52 del CAD e costituisce uno degli elementi volti a definire il più ampio contesto del monitoraggio relativo all'implementazione della direttiva Public Sector Information in Italia.

Il **Paniere dinamico di dataset**, su cui si basa il Rapporto, assume a riguardo un ruolo centrale. Come evidenziato nel contesto delle attività dell'**Area di Lavoro "Data e Open data management" del network OT11-OT2**, il Paniere fornisce la possibilità di individuare le basi dati che le amministrazioni intendono rendere disponibili secondo il paradigma dell'open data, anche sulla base delle richieste effettuate dagli stakeholders, tenendo conto altresì degli impegni assunti nel più ampio contesto dell'Open Government Partnership e della strategia di riferimento delineata con il Piano triennale ICT. Il paniere sintetizza le azioni delle amministrazioni per la pianificazione e l'effettiva apertura dei dataset ed è pertanto aggiornabile di anno in anno. Esso da un lato rappresenta il contenuto specifico dell'Agenda per la Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico che, come anticipato in diverse occasioni, da quest'anno viene integrata nel contesto del piano triennale ICT; dall'altro va a costituire la base di

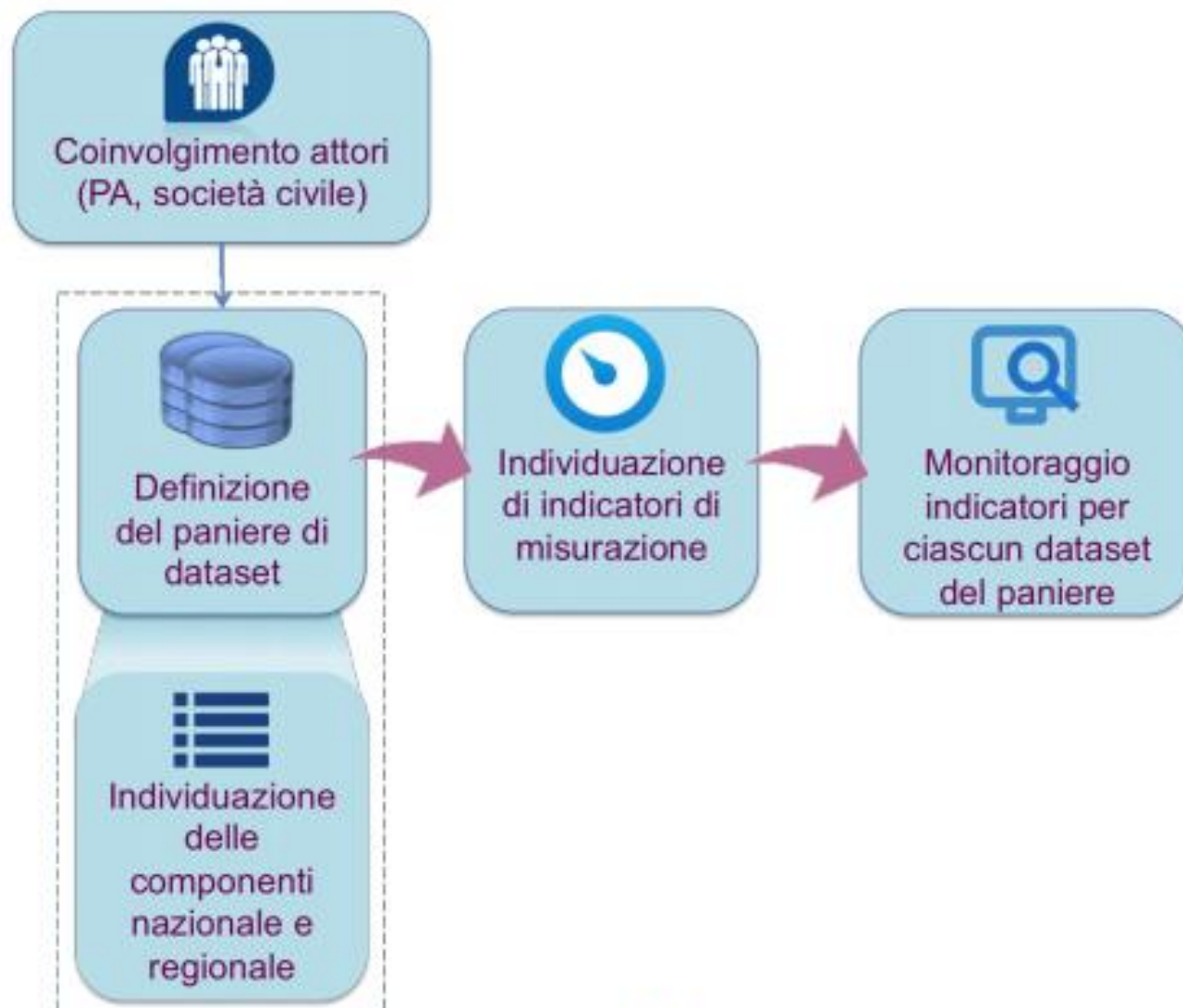


Figura 1: Processo di monitoraggio adottato

Rapporto Annuale sulla Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto 2016 e Paniere dinamico di dataset:

- rispondono all'esigenza di dare contenuto quantitativo all'indicatore di risultato definito nell'**Accordo di Partenariato 2014-2020** come "Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto in percentuale sulle banche dati pubbliche di un paniere selezionato".
- rappresentano anche il punto di riferimento per l'esposizione dello stato del processo di valorizzazione dei dati in formato aperto previsto dall'**Articolo 52 del CAD**
- costituiscono uno degli elementi volti a definire il più ampio contesto del monitoraggio relativo all'implementazione della direttiva **Public Sector Information** in Italia.



=





PSI Directive

Economy

Startup Europe

Data

- Big Data strategy
- What big data can do for you
- Data Public-Private Partnership
- Open Data
 - Open Data Portals
 - Legislative measures**
 - Non-legislative measures
- EU Funded Projects
- Language Technologies

Cloud Computing

Future Internet

European legislation on reuse of public sector information

Article Latest

The Directive on the re-use of public sector information provides a common legal framework for a European market for government-held data (public sector information). It is built around two key pillars of the internal market: transparency and fair competition.

The Directive on the re-use of public sector information (Directive 2003/98/EC, known as the 'PSI Directive') entered into force on 31 December 2003. It was revised by Directive 2013/37/EU which entered into force on 17 July 2013.



It focuses on the economic aspects of re-use of information rather than on the access of citizens to information. It encourages the Member States to make as much information available for re-use as possible. It addresses material held by public sector bodies in the Member States, at national, regional and local levels, such as ministries, state agencies, municipalities, as well as organisations funded for the most part by or under the control of public authorities (e.g. meteorological institutes). Since 2013 content held by museums, libraries and archives falls within the scope of application as well.

The Directive covers written texts, databases, audio files and film fragments; it does not apply to the educational, scientific, and broadcasting sectors.

See the consolidated text of the [revised Directive](#).

Summary of the Directive

- All content that can be accessed under national access to documents laws is in principle re-usable beyond its initial purpose of collection for commercial and non-commercial purposes;
- by way of exception, content held by museums, libraries and archives is only re-usable if it is made available by the institutions for re-use;
- Conditions for re-use shall be non-discriminatory for comparable categories of re-use.
- Charges for re-use should in principle be limited to the marginal costs of the individual request (reproduction, provision and dissemination costs);
- Exceptions apply to museums, libraries and archives and to situations in which either the public sector body as such is required to generate revenue to cover a substantial part of the costs relating to the performance of its public tasks or situations in which such requirement applies to a specific piece of content ('document');
- In such cases, the charges for re-use have to be limited at a ceiling calculated on the basis of actual costs. Public sector bodies need to calculate charges per re-user in a way so that the total income from charging does not exceed the costs incurred to produce and disseminate the information, together with a reasonable return on investment. Public sector bodies are encouraged to apply lower charges or to apply no charges at all. On request, public sector bodies must indicate the method used to calculate charges.
- Charges and other conditions for re-use have to be pre-established and published. If a request for re-use is refused, the grounds for refusal and the means of redress need to be explained.
- Prohibition of cross-subsidies: If public sector bodies re-use their own documents

- Events
- Funding
- Newsletters
- Consultations
- Blog
- Discussions

Highlights

- Implementation of the PSI Directive in Lithuania
26/11/2005
- Implementation of the PSI Directive in Belgium
12/12/2010
- Implementation of the PSI Directive in France
26/05/2011
- Implementation of the PSI Directive in Portugal
19/12/2012
- Implementation of the PSI Directive in Estonia
14/02/2013

@DSMeu



We have teamed up with major IT companies to combat illegal #hatespeech online. European Code of conduct: bit.ly/2oBtr06 #EPlenary pic.twitter.com/4AvEQWcxZm

21m



"The proliferation of #hatespeech online is shrinking the space for democratic discussions" @Ansip_EU #EPlenary



Indagine sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della Direttiva PSI



Indagine sul grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva PSI

[Visualizza](#) [Modifica](#) [Node export](#)

In relazione a quanto previsto dalla Direttiva 2013/37/UE sul Riutilizzo dell'informazione pubblica la Commissione europea ha avviato un'azione finalizzata al rilevamento del grado di maturità degli open data e sullo stato di attuazione della direttiva Public Sector Information (PSI) negli Stati membri.

Tale Direttiva prevede altresì la definizione di un report sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, le relative condizioni di riuso e le eventuali pratiche di ricorso anche al fine di valutare la revisione della direttiva stessa, prevista entro luglio 2018.

Infine, tale indagine mira a rilevare l'impatto politico, sociale ed economico degli Open Data nei vari Paesi, cercando di mettere in evidenza eventuali *best practice* ed ostacoli al processo di dispiegamento degli open data.

In qualità di centro di competenza nazionale l'Agenzia per l'Italia Digitale è deputata a raccogliere i dati utili per realizzare questa indagine coinvolgendo le amministrazioni a livello centrale, regionale e locale, al fine di raccogliere elementi quanto più completi e dettagliati, capaci di descrivere il reale stato di implementazione della direttiva PSI e di attuazione delle politiche di open data

A questo scopo, tutte le Amministrazioni sono invitate a compilare entro il **21 maggio 2017** il questionario disponibile in questa pagina.

ANAGRAFICA

Indicare di seguito il proprio nome, cognome ente di appartenenza e l'indirizzo mail professionale, registrato sul dominio del proprio ente. Il riconoscimento dell'utente avviene mediante conferma all'email che verrà inviata all'indirizzo indicato qui di seguito.

Nome *

Cognome *

Ente di appartenenza *

Email *

PRIMA PARTE - RIUTILIZZO DEI DATI

La prima parte del questionario è finalizzata a raccogliere informazioni sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico in modo da predisporre un report nazionale più completo possibile relativamente a quanto richiesto dalla Direttiva PSI.

DISPONIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE DEL SETTORE PUBBLICO PER IL RIUTILIZZO

Fornire le principali statistiche e indicatori sui portali (centrali, regionali e/o locali) di open data relativamente a:

Numero di visite medio mensile al portale

Frequenza di rimbalzo

Numero di richieste o di casi di riuso noti se monitorati

Elenco casi di riuso